

Un «bisturi» molecolare per le cellule

Un gruppo di ricercatori dell'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (Tiget) di Milano è riuscito per la prima volta a «correggere» e riscrivere il Dna di cellule staminali del sangue umano grazie a una tecnica chiamata «editing del genoma», che consente di riparare gli errori genetici sul gene malato. Lo studio è stato pubblicato su *Nature*. Grazie a questi «bisturi molecolari» gli scienziati guidati da Luigi Naldini (direttore del Tiget) sono riusciti a riparare il difetto responsabile di una grave immunodeficienza ereditaria. La terapia genica di solito sfrutta dei virus modificati e resi innocui in laboratorio, per correggere quei difetti genetici che sono alla base di una determinata patologia. Con la nuova tecnica gli esperti sono stati in grado di fare una vera e propria correzione del difetto genetico.